



Conosciamo il maestro

In collaborazione con l'Associazione Culturale Opera d'Arte.

Attività didattiche per le scuole

Scuola primaria (6-10 anni)

VISITA TEATRALIZZATA

La mia vita tra le note e i colori

Per avvicinare il giovane pubblico alla mostra, la guida personificherà il maestro e racconterà ai bambini la sua vita: non solo la sua passione per la musica, ma la sua quotidianità domestica e l'altra sua grande passione, l'arte. Passione che l'ha portato a collezionare pezzi di grande valore, che ci raccontano l'arte italiana tra '800 e '900.

LABORATORIO ARTISTICO

Note di luce e colore

Come Toscanini con piccoli tocchi di bacchetta faceva suonare magistralmente grandi orchestre, così i suoi amici pittori con piccoli tocchi di pennello creavano capolavori di luce e colore. Realizziamo anche noi la pittura divisionista.

LABORATORIO MUSICALE

Viaggio intorno all'orchestra

Chi è Arturo Toscanini? Cosa fa il direttore d'orchestra? Come mai si muove

così? Cosa significano i suoi gesti misteriosi? Attraverso l'ausilio di immagini e di dimostrazioni dal vivo, l'operatore guiderà i bambini tra i protagonisti dell'orchestra.

Scuola secondaria di primo grado (11-13 anni)

VISITA GUIDATA

Toscanini tra note e colori

Una tradizionale e organica visita guidata al percorso espositivo, immergendosi nella vita quotidiana e mondana di Toscanini, di Milano e del clima sociale e politico del primo '900.

LABORATORIO MUSICALE

Arturo Toscanini, direttore d'orchestra

Il genio di Toscanini, il prodigio del suo gesto direttoriale, cosa significa dirigere un'orchestra. L'operatore farà sperimentare ai ragazzi il mestiere del direttore d'orchestra e li guiderà nella struttura dell'esecuzione, provando a scomporre le parti strumentali di un brano orchestrale.

Attività didattiche per adulti e ragazzi (a partire dai 14 anni)

VISITA GUIDATA

Toscanini tra note e colori

Una tradizionale e organica visita guidata al percorso espositivo, immergendosi nella vita quotidiana e mondana di Toscanini, di Milano e del clima sociale e politico del primo '900.

A seguito della visita in mostra vengono proposti alcuni

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO:

Arturo Toscanini e il Teatro alla Scala

Celebre è il rapporto di Toscanini con la Scala di Milano, che diresse a più riprese a partire dal 1898. A lui si deve l'adozione di un diverso e più rigoroso approccio alla fruizione della musica e di importanti innovazioni sotto il profilo scenotecnico che miravano al coinvolgimento del pubblico. Verranno analizzati i rapporti tra Toscanini e il teatro alla Scala di Milano, attraverso un percorso non solo in mostra ma anche al Museo e alla sala del Teatro (visibile da un palco nei momenti in cui non sono in corso prove o spettacoli). (€ 15,00; 3 h)

La Galleria d'arte moderna

Dopo aver visionato in mostra la collezione di pittura e scultura italiana riunita da Toscanini nell'arco di mezzo secolo, si continuerà l'approfondimento dell'arte tra '800 e '900 con una visita alle raccolte della Villa Belgiojoso Bonaparte, che comprendono una ricca selezione di capolavori dell'800 italiano e francese e dipinti di inizio '900. (€ 12,00; 2h)

I luoghi della memoria di Arturo Toscanini

Visita al Cimitero Monumentale per giungere alla magistrale sepoltura del maestro. L'edicola, opera del Bistolfi, che qui si rifà ai modelli secessionisti viennesi e al gusto *art nouveau*, venne

pensata in origine per accogliere le spoglie del piccolo Giorgio Toscanini, morto a soli quattro anni, mentre il padre era a New York, impegnato nella direzione del Metropolitan. (€ 12,00; 2 h)

CONFERENZA

Letteratura, musica e pittura in Italia tra fine '800 e il primo '900.

LABORATORIO MUSICALE

(solo per ragazzi /famiglie)

Toscanini e l'orchestra lungo la storia

Chi era Toscanini e perché: il prodigio del suo gesto direttoriale, cosa significa dirigere un'orchestra e cosa è cambiato nel dopo-Toscanini. Verrà presentata l'orchestra sinfonica moderna facendo sperimentare le sue caratteristiche di malleabilità. Mediante esempi comparativi, verrà scoperto il modo innovativo di dirigere del grande maestro.

Costi e durata

Ingresso mostra e visita guidata:

€ 6,00 (1 h)

Ingresso mostra e conferenza:

€ 10,00 (1 h e 30')

Ingresso mostra, visita guidata

e laboratorio didattico:

€ 12,00 (2 h)

Prenotazione obbligatoria

Per informazioni e prenotazioni

Biblioteca di via Senato

via Senato 14, Milano

Tel. 02 76215314 – 323 Fax 02 782387

ufficiostampa@bibliotecadiviasenato.it

www.bibliotecadiviasenato.it

La Fondazione Biblioteca di via Senato festeggia i 10 anni di attività.

La Fondazione

attiva nel cuore di Milano mette a disposizione il proprio patrimonio librario e promuove una serie di attività culturali

- mostre tematiche, bibliografiche e di bibliofilia
- mostre di collezionismo e d'arte
- presentazioni di novità editoriali
- incontri e dibattiti con autori
- serate musicali
- rappresentazioni teatrali

...in 10 anni di attività sono state realizzate:

- 22 mostre d'arte con i relativi cataloghi
- 22 mostre bibliografiche e relative pubblicazioni
- 10 stagioni teatrali
- 32 numeri della rivista culturale «L'Erasmus»
- 15 volumi editi da Edizioni Bvs suddivisi nelle Collane: *I ritorni, La Biblioteca dell'anima, I pro e i contro*

La Biblioteca

possiede circa 100.000 volumi suddivisi in fondi specializzati, in opere di consultazione generale e in collezioni di argomento e tipologia omogenei:

- Fondo antico
- Fondo moderno di libri di pregio
- Fondo di letteratura italiana del Novecento
- Fondo di storia dell'impresa italiana dall'Unità a oggi
- Fondo di storia e politica
- Fondo di fantascienza e di storia del cinema
- Fondo di arte e architettura

Norme di accesso

La consultazione dei volumi, conservati in appositi spazi, si svolge nella Sala Lettura

- la Biblioteca è aperta al pubblico gratuitamente previo appuntamento, per la esclusiva consultazione in sede
- è possibile prenotare visite guidate alla Biblioteca: partendo dall'evoluzione della stampa, attraverso la storia del libro si illustrano le tecniche di catalogazione per la conservazione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio librario. Con la finalità di avvicinare un sempre più vasto pubblico allo straordinario mondo del libro...

Orari e contatti

lunedì-venerdì 10-13, 14-18
telefono 02 76215315
salaconsultazione@bibliotecadiviasenato.it





Biblioteca
di via Senato
FONDAZIONE



ISTITUTO MATTEUCCI
ISTITUTO PER LO STUDIO E LA CATALOGAZIONE DELL'ARTE ITALIANA DEL XIX SECOLO

TOSCANINI TRA NOTE E COLORI

Con il patrocinio del
Comune di Milano
Settore Cultura e Musei



In copertina:
Adolfo Wildt, *Arturo Toscanini*, 1923;

1. Vittore Grubicy De Dragon,
Arturo Toscanini, 1911-12;
olio su tela, 40,5x31 cm

2. Telemaco Signorini,
La toilette del mattino, 1898;
olio su tela, 120x175 cm

3. Giovanni Boldini, *L'orchestra*,
1908-1910; acquerello su carta,
36x54 cm, particolare

“La musica e la pittura sono sorelle
e direi, anche sorelle gemelle...
la mia stessa bacchetta è un allegorico
pennello che rotea nell'aria
ed esprime quei colori che l'esecuzione
tradurrà in suoni”

Arturo Toscanini, 1931

La mostra

Toscanini manifesta la passione per l'arte in modo sofisticato, avendo al suo fianco Vittore Grubicy De Dragon e lo scultore Leonardo Bistolfi, due guide *sui generis* entrate nella sua vita prima come artisti, poi come amici, infine come mentori d'eccezione. Sarà l'amicizia con Leonardo Bistolfi, suggellata nel 1898 dalla partecipazione dello scultore all'Esposizione Nazionale torinese, durante



1



2

la quale il maestro terrà una serie di concerti inaugurali, a mettere in contatto Toscanini con il mercante-pittore Vittore Grubicy De Dragon. Tra i due nasce così uno stretto sodalizio estetico-culturale, del quale sono ancora oggi tangibile testimonianza i dipinti puntualmente acquistati, su suggerimento del mercante, dal direttore d'orchestra. L'amore per l'arte ha avuto importanti riflessi sulla professione del maestro, non ultimo, le originali scelte scenografiche da lui volute e adottate alla Scala, principalmente dal 1921 al 1929, periodo del suo ultimo sodalizio con il teatro milanese, prima di assumere la direzione musicale della New Philharmonic di New York.

Ad affinare la sua sensibilità di collezionista fuori dagli schemi, che ha saputo guardare al realismo con un occhio ri-

volto alle istanze del proprio tempo, hanno concorso oltre alle relazioni amichevoli con artisti quali Giacomo Grosso, Benvenuto Benvenuti, Adolfo Wildt e Arturo Tosi, le frequentazioni del mercato milanese del primo dopoguerra, da cui ebbe modo di alimentare ed appagare la sua passione collezionistica. Questa passione lo portò a dare vita, con spirito lungimirante, ad una selezionata raccolta della scuola macchiaiola (*il termine "macchiaioli" deriva dalla tecnica detta "macchia", che definiva l'immagine attraverso pennellate di colore e contrasti cromatici*) e divisionista (*divisionismo: movimento pittorico italiano sviluppatosi a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. La sua tecnica innovativa, che nacque dall'esigenza di rappresentare il vero e gli effetti della luce, accostava i colori puri sulla scia*

di quanto era già stato elaborato dal puntinismo francese).

In mostra uno straordinario spaccato di mezzo secolo d'arte italiana – da Signorini a Grubicy – ma soprattutto l'intimo ritratto di una delle maggiori figure del panorama musicale mondiale del xx secolo.

Attraverso un **corpus eterogeneo**, costituito da **circa 30 opere**, riunite come originariamente erano nella collezione, emerge il *Toscanini uomo*, con le sue passioni, le eccentriche preferenze, le inevitabili contraddizioni. Si tratta di testimonianze che, nel loro insieme, oltre ad essere di estremo valore ed interesse sul piano pittorico, mettono in luce i gusti e la personalità del maestro offrendo, al tempo stesso, uno spaccato del collezionismo moderno italiano.

Sezione Artistica si articola in tre sale: la prima è dedicata al *Toscanini personaggio*;



3

la seconda riunisce le opere del mercante-pittore Vittore de Grubicy; la terza sala è dedicata alla collezione originariamente appartenuta al maestro. Vero e proprio punto focale della rassegna è la raccolta d'arte italiana dell'Ottocento e del Novecento, riunita da Toscanini nell'arco di mezzo secolo e ospitata nelle residenze di Milano e di New York dove egli visse con la famiglia. Il nucleo di opere in mostra comprende la scuola macchiaiola e divisionista (tra gli altri *Pastura in montagna* di Sernesi, *Ritratto di Luigi Bechi* del Boldini, *La Lettura* di Lega).

Dal nucleo di opere identificate emergono, essenzialmente, questi due indirizzi stilistici, estremamente divergenti tra loro ma, sotto certi aspetti, complementari per quanto di rigorosamente scientifico e di profondamente ispirato convive nella poliedrica personalità di Toscanini. I dipinti qui raccolti svelano il gusto di un'epoca e offrono un panorama più che esauriente dell'arte italiana tra Otto e Novecento. Un *corpus* di dipinti inevitabilmente eterogeneo di grande valore e di estremo interesse sul piano pittorico. Opera rilevante della collezione è la *Toilette del mattino* di Telemaco Signorini, acquistata direttamente alla vendita dell'atelier del pittore fiorentino presso la Galleria

Pesaro di Milano nel 1929 e che ha ispirato Luchino Visconti per una famosa scena del film *Senso* (1954).

Sezione Documentaria comprende una serie di testimonianze, quali autografi e foto d'epoca, volti a inquadrare il personaggio non tanto nella veste ufficiale e per molti versi scontata di concertatore, quanto nell'ottica più umana e cordiale del quotidiano familiare. Un prezioso apporto per l'allestimento della sezione è offerto dal MART, Museo d'Arte Contemporanea di Trento e Rovereto, presso i cui archivi sono conservati i Fondi Grubicy e Benvenuti.

La Fondazione presenta in questa occasione - **per la prima volta - l'intera collezione appartenuta ad Arturo Toscanini** (e in parte dispersa) attraverso un video e il catalogo che correda la mostra.

La mostra è aperta
dal 31 marzo al 7 ottobre 2007

Fondazione Biblioteca di via Senato
via Senato 14, Milano
tutti i giorni ore 10-18
orario continuato, chiuso il lunedì

Biglietto intero € 5,00, Ridotto € 2,50

Per informazioni
Tel. 02 76215314-323 Fax 02 782387
ufficiostampa@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it

Toscanini al Teatro di Verdura

In occasione della mostra nel suggestivo spazio del Teatro di Verdura (nel giardino della Fondazione e attivo da giugno a settembre con stagioni teatrali che vedono in scena spettacoli di prosa, concerti, incontri letterari...) saranno organizzati eventi dedicati al grande maestro.

Nel mio cuore troppo d'assoluto

Concerto con l'Orchestra Sinfonica di Pesaro. Le arie d'opera più famose dirette dal maestro Fabrizio Dorsi e la partecipazione della soprano Rossella Redoglia.

Serata Toscanini

Serata/spettacolo a cura e con la regia di Filippo Crivelli e la partecipazione di Ospiti Illustri.

Toscanini.

La vita, le passioni, la musica

Presentazione della biografia a cura di Piero Melograni edita dalla Arnoldo Mondadori Editore.

Toscanini mezzo secolo dopo

Serata a cura di Mauro Balestrazzi e presentazione del suo libro *Toscanini secondo me* edito dalla casa editrice L'Epos: interviste a famosi direttori d'orchestra ospiti della serata.

Per informazioni
segreteria Teatro di Verdura
tel. 02.76215310-318
teatro@bibliotecadiviasenato.it
www.bibliotecadiviasenato.it